



COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE N. 26/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ART. 1 COMMI 858-872 LEGGE N. 145/2018 – VERIFICA DELLE CONDIZIONI RELATIVE ALL'ACCANTONAMENTO DEL FONDO A GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI SCADUTI.

Regolarmente convocata per oggi ventitre del mese di Febbraio dell'anno duemilaventitre alle ore 19:50 modalità in videoconferenza ai sensi del Regolamento approvato con delibera di G.C. n. 151 del 29.11.2022, sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

MAGNAFICO FERNANDO	SINDACO – PRESIDENTE
MARROCCO SEVERINO	VICE SINDACO
MARROCCO EMILIA	ASSESSORE
MASTROBATTISTA FRANCA	ASSESSORE
PANNOZZO GIULIO	ASSESSORE

Presente	Assente
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Massimina De Filippis;

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Fernando Magnafico** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si allontana dall'aula perché interessato all'argomento l'Assessore _____

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 comma 859 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), il quale introduce, a partire dall'anno 2021, l'obbligo a carico delle amministrazioni pubbliche di istituire il fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, nelle percentuali indicate ai successivi commi da 862 a 864, al ricorrere delle condizioni ivi riportate;

DATO ATTO che il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 859 a 872 costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione, posti ai fini della tutela economica della Repubblica;

RICHIAMATO il comma 862 del citato articolo, in base al quale entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859, riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali;

DATO ATTO che l'accantonamento di cui al punto precedente viene calcolato in misura percentuale rispetto degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione;

RICHIAMATA in proposito la deliberazione n. 4/2022 della Corte dei Conti - Sezione Campania, con cui viene precisato che gli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi (macroaggregato 03), a base del calcolo del fondo garanzia debiti commerciali, devono essere considerati al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, sia in termini di competenza sia in termini di cassa;

VERIFICATO che le condizioni poste quale fondamento dell'obbligo di prevedere il fondo in questione sono sintetizzate nella seguente tabella:

Condizione	% accantonamento su stanziamenti spesa per acquisto di beni e servizi (escluse fonti vincolate)
A1) mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente	5%
A2) indicatore ritardo annuale dei pagamenti > 60 gg.	5%
A3) mancata pubblicazione ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e/o mancata trasmissione alla PCC dello stock debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e delle informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture	5%
B) indicatore ritardo annuale pagamenti tra 31 e 60 gg.	3%
C) indicatore ritardo annuale pagamenti tra 11 e 30 gg.	2%
D) indicatore ritardo annuale pagamenti tra 1 e 10 gg.	1%

CONSIDERATO che l'accantonamento del 5% (condizione A1) non si applica qualora il debito commerciale residuo scaduto, di cui all'articolo 33 D.Lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non sia superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

DATO altresì atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.L. 152/2021, ai fini della tempestiva attuazione della Riforma 1.11 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per favorire l'applicazione delle misure di garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

DATO ATTO che il Comune di Lenola ha verificato la propria situazione con riferimento all'obbligo di accantonamento del fondo a garanzia dei debiti commerciali facendo riferimento ai dati presenti sulla piattaforma per la gestione dei crediti commerciali - Area RGS;

VISTI i valori e le condizioni contabili dell'ente, da cui risulta la seguente situazione:

Condizione	Valore
Debito commerciale residuo al 31/12/ 2022	-67.497,02
Debito commerciale residuo al 31/12 /2021	30.187,90
Totale fatture ricevute esercizio 2022	3.410.000,00
Indicatore finale ritardo annuale pagamenti esercizio precedente	-9gg

ACCERTATO che il Comune di Lenola non si trova pertanto nella condizione di dover procedere all'accantonamento in bilancio del fondo garanzia debiti commerciali in quanto rispettoso della norma relativa alle tempistiche dei debiti commerciali e delle ulteriori condizioni poste dall'art. 1 commi 859 e seguenti della Legge n. 145/2018;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli resi per appello nominale,

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** delle risultanze della Piattaforma per la Certificazione dei Crediti commerciali relativi al Comune di Lenola, alla data del 19.02.2023 come di seguito riepilogate:

Condizione	Valore
Debito commerciale residuo al 31/12/ 2021	30.187,90
Debito commerciale residuo al 31/12 /2022	-69.211,43
Totale fatture ricevute esercizio 2022	3.410.000,00
Indicatore finale ritardo annuale pagamenti esercizio precedente	-9gg

-

•2) **DI DARE ATTO** che il Comune di Lenola risulta rispettoso della normativa prevista in materia di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2002 e delle ulteriori condizioni previste dall'art. 1 commi 859 e seguenti della Legge n. 145/2018, come illustrato nelle premesse della presente deliberazione;

3) **DI DARE ATTO** pertanto che il Comune di Lenola non è tenuto a costituire, per l'esercizio 2023, il fondo a garanzia dei debiti commerciali di cui alla normativa sopra richiamata;

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione ad esito unanime favorevole con voti resi per appello nominale

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, quarto comma del D. Lgs.vo n. 267/2000.

Letto e approvato
IL SINDACO
f.to FERNANDO MAGNAFICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MASSIMINA DE FILIPPIS

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 23 FEBBRAIO 2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MASSIMINA DE FILIPPIS**



Firmato digitalmente da
Massimina De Filippis

CN = De Filippis Massimina
C = IT

Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Lì, 23 FEBBRAIO 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MASSIMINA DE FILIPPIS

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 d.lgs 18.08.2000 n. 267 è pubblicata all'albo pretorio n. reg. 368 dal 21 APR. 2023 al 06 MAG. 2023

Lì
21 APR. 2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
f.to IMMACOLATA FASOLO

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 23 FEBBRAIO 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MASSIMINA DE FILIPPIS

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 23 FEBBRAIO 2023

IL RESPONSABILE
f.to ASSUNTA ROSATO

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 23 FEBBRAIO 2023

IL RESPONSABILE
f.to ASSUNTA ROSATO

